

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

PIANO
OPERATIVO TRIENNALE
(2005 - 2007)

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LA NASCITA DEL PORTO	3
3. STATO ATTUALE DEL PORTO	4
4. FLUSSI DEL TRAFFICO CONTAINER	7
5. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE	8
6. IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2005 – 2007	9
7. RISORSE UMANE	14



1. PREMESSA

Il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), come delineato dall'art. 9, comma 3, lett. a) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, rappresenta lo strumento di pianificazione strategica dello sviluppo delle attività portuali e degli interventi strumentali volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. È approvato dal Comitato Portuale ed è soggetto a revisione annuale.

Sulla base delle previsioni contenute nel Piano Operativo Triennale, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione individua annualmente le opere infrastrutturali da realizzarsi nell'ambito del porto il cui onere è posto a carico dello Stato (art. 5, comma 10, Legge 84/94). Il decreto emanato dal Ministro dei Lavori Pubblici in data 21.06.2000 in attuazione dell'art. 14, comma 11 della Legge 11.02.1994 n. 109 ha introdotto l'obbligo per tutte le Amministrazioni Pubbliche di predisporre il "Programma Triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno" secondo "schemi tipo" all'uopo approvati. L'elaborazione del programma triennale deve tener conto delle previsioni di bilancio e degli strumenti di pianificazione territoriale individuando anche l'ordine di priorità degli interventi la cui inclusione nell'elenco annuale dei lavori è subordinata all'approvazione della progettazione preliminare.

2. LA NASCITA DEL PORTO

La costruzione del porto di Gioia Tauro ha avuto inizio nella prima metà degli anni 70 nell'ambito del progetto speciale per la realizzazione delle infrastrutture sul territorio della provincia di Reggio Calabria (Delibera CIPE del 1974). Il dimensionamento e le caratteristiche strutturali dell'opera sono state determinate dalla sua originaria destinazione funzionale a servizio degli insediamenti industriali pianificati dall'Autorità di Governo, che prevedevano la realizzazione in Calabria del V centro siderurgico italiano. La localizzazione degli interventi nella piana di Gioia Tauro rispondeva anche alle esigenze di colmare il grave *gap* infrastrutturale dell'area e sviluppare l'economia locale fortemente depressa.



Alla fine degli anni '70 erano già state realizzate le opere portuali principali (banchine, moli, bacini). All'inizio degli anni '80, prima che il porto entrasse in esercizio, si è registrata una battuta d'arresto nel programma dei lavori, a causa della crisi del comparto siderurgico delle attività industriali nazionali. Si è posta, quindi, l'esigenza di una riconversione funzionale dello scalo da porto industriale a porto polifunzionale. La prospettiva polifunzionale ha posto l'esigenza di rimodulare i programmi di infrastrutturazione prevedendo la realizzazione di opere finalizzate alla creazione di uno scalo in grado di competere con le altre realtà consimili, già operanti nel Mediterraneo. La prevalenza della tipologia del traffico container che si è affermata alla fine degli anni '80 ed il particolare favore conferitogli dalla sua posizione geografica mediana lungo la direttrice Suez – Gibilterra ne hanno orientato la futura caratterizzazione quale scalo di transshipment di contenitori.

L'attività operativa ha avuto inizio nel 1995 e si è sviluppata a ritmo elevato fino a far assumere allo scalo il ruolo leader nel settore del Transshipment nel Mediterraneo con un volume di traffico previsto al 31/12/2004 di 3.300 mila TEUs.

3. STATO ATTUALE DEL PORTO

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché le aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione redatto dall'autorità marittima il 12 febbraio 2002.

Le aree della circoscrizione portuale hanno una superficie complessiva di mq 4.400.000 (ha 440), esclusi gli spazi acquei e sono riportate in catasto ai fogli di mappa n. 1-3-7-8-13-19 e 20 del comune di Gioia Tauro (RC) e n. 31 e 32 del comune di San Ferdinando (RC).

Il porto è situato in posizione mediana lungo il litorale dell'omonimo golfo con esposizione dell'imboccatura ad ovest identificata dalle coordinate: lat. 38°26'36''N e long. 15°53'30''E.

Presenta una configurazione a canale con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa.



L'imboccatura ha una larghezza utile di circa 200 m., ed è ad essa contiguo un bacino di evoluzione del diametro di 750 m..

In direzione nord si sviluppa il canale portuale della lunghezza di circa 3 Km e larghezza minima di 200 m..

All'estremo nord del canale si trova il bacino di evoluzione del diametro di 500 m..

Dispone di 4.843 m. di banchine di cui m. 3.011 ricavate lungo il lato di levante, m. 384 lungo il lato nord e m. 1191 lungo il lato di ponente prospettanti su fondali fino a 15 m.. Il fronte di accosto è stato recentemente ampliato con la consegna dei lavori di costruzione della banchina Alti Fondali che ha una lunghezza di 404 m. e fondali utili di 18 m..

I piazzali hanno una superficie complessiva di circa 1.800.000 mq.

A sud è ubicata una darsenetta destinata all'ormeggio delle imbarcazioni adibite ai servizi portuali e ad attività di pesca e diporto, dotata di banchine della lunghezza di m. 257.

È servito da un sistema stradale composto dalla Statale 18 e dall'Autostrada A3 collegata al porto con la tangenziale Est.

È collegato alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno.

La principale area operativa è attualmente costituita dal Terminal Container in concessione alla M.C.T. S.p.A. che dispone di piazzali per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni di circa 1.484.766 mq.. Si sviluppa lungo il lato Nord del canale e fruisce di circa 3.000 m. di banchine operative.

Il terminal è dotato di 14 caricatori di container da banchina del tipo postpanamax e 4 del tipo superpostpanamax nonché di congruo numero di gru mobili e mezzi minori. Ha una capacità di movimentazione di 23 contenitori/ora per ciascuna gru. Complessivamente può accogliere fino a 54.000 TEUs di cui quelli pieni disposti su due livelli e quelli vuoti su quattro livelli. Inoltre dispone di 1.200 prese frigorifere per contenitori refrigeranti.

I piazzali adiacenti il bacino di evoluzione nord ospitano il terminal auto con una superficie di piazzali di 240.000 mq. e banchine di accosto di 350 m. circa.



Nell'area di ponente è localizzato un deposito costiero di prodotti petroliferi della capacità complessiva di mc. 48.936 non ancora in esercizio. Sempre nella zona di ponente è installato un silos per lo stoccaggio temporaneo di cemento ed un cantiere navale. Lungo il lato di ponente sono ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

Le funzioni amministrative di competenza dell'autorità marittima sono svolte dalla capitaneria di porto, insediata a Gioia Tauro in sostituzione dell'ufficio circondariale marittimo con D.P.R. 03 luglio 1997 n. 317.

I compiti previsti dalla legge 28 gennaio 1984 n. 94 sono espletati a partire dal 1998 dall'autorità portuale istituita con D.P.R. del 16 luglio 1998.

Le funzioni amministrative di competenza dell'autorità doganale sono svolte dalla circoscrizione doganale di Reggio Calabria che provvede al riguardo tramite un ufficio di dogana principale istituito nell'ambito portuale di Gioia Tauro.

Il porto inoltre è dotato di un distaccamento di vigili del fuoco per i servizi di sicurezza antincendio portuale.

I controlli delle merci in transito dal *gate* di ingresso/uscita dal porto sono effettuati da personale della guardia di finanza che dispone di una caserma operativa nell'ambito della circoscrizione portuale.

Le funzioni di polizia di frontiera sono assicurate dal commissariato di polizia operante in area portuale.

I controlli e le pratiche amministrative di competenza sanitaria sono svolte dall'ufficio di sanità marittima di Reggio Calabria.

E' altresì operante in porto l'ufficio veterinario e l'ufficio P. I. F..

Il servizio di pilotaggio è assicurato dalla Corporazione dei Piloti dello Stretto il cui organico è attualmente in fase di potenziamento al fine di assicurare al porto l'operatività necessaria anche in previsione dei futuri aumenti di traffici.

Il servizio di rimorchio è svolto dalla Società CONTUG s.r.l. dotata di rimorchiatori adeguati alle prestazioni richieste.



Il servizio di ormeggio fa capo al Gruppo Ormeggiatori di Reggio Calabria.

E' garantito il servizio del chimico di porto a mezzo di personale in possesso dei requisiti di legge.

L'organizzazione del lavoro portuale, sia per quanto riguarda le operazioni portuali che per quanto riguarda i servizi specialistici, è allineato alla normativa della legge 84/94.

Operano in porto stabilmente circa 13 imprese portuali e due terminalisti rispettivamente per la movimentazione di container e per la movimentazione di auto.

4. FLUSSI DEL TRAFFICO CONTAINER

Gioia Tauro segna il suo avvio operativo con l'arrivo della nave porta containers CMBT CONCORD giunta in porto il 16 settembre 1995.

Il traffico container costituisce la sua prima caratterizzazione funzionale e ne rappresenta, ancora oggi, la principale.

Dai 16.034 TEUs movimentati nel 1995 si è rapidamente passati ad oltre mezzo milione nell'anno successivo ed a 1.448.351 nel 1997 con incremento medio annuo negli anni a seguire di circa 250.000 fino a raggiungere nel 2003 i 3.148.662 TEUs corrispondenti ad un volume di merci di 25.363.000 tonnellate trasportate sulle 3.065 navi arrivate.

L'andamento del 2004 conferma il *trend* percentuale di crescita registratosi nel precedente triennio del 6% medio.

Al 30/09/2004 sono stati movimentati 2.440.250 TEUs e si prevede al 31/12/2004 di raggiungere il traguardo massimo di 3.300.000 TEUs.

E' stato dato consistente impulso all'ammodernamento infrastrutturale del porto per l'adeguamento agli standard operativi richiesti dal naviglio futuro sempre in forte espansione dimensionale (portacontainer fino a 125.000 DWT e portata di 10.000 contenitori).

L'ammontare dei finanziamenti concessi dallo Stato raggiunge il consistente importo di circa 250.000.000,00 di Euro e consente allo scalo di dare attuazione agli interventi infrastrutturali necessari a consolidarne la specializzazione nella primaria funzione hub sviluppando nel



contempo le concorrenti possibilità di nuove attività settori della logistica e del trasporto intermodale.

5. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE

Nelle more dell'approvazione della variante al PRT per la quale si attendono determinazioni su specifiche questioni di natura giuridica afferenti la fase endoprocedimentale, il programma delle opere pubbliche dell'Autorità Portuale si sviluppa in conformità agli schemi di assetto del preesistente Piano Regolatore Territoriale ASI e delle relative varianti.

Nella variante di piano avviata, ed attualmente nella fase di approvazione, sono state individuate le aree e le rispettive destinazioni rispondenti alle esigenze funzionali di assetto futuro del porto.

In particolare sono state previste:

- aree per terminal container (TC);
- aree per attività portuali (AP);
- aree per servizi, attrezzature portuali e strutture complementari (SP);
- aree per interporto (I);
- aree per attività industriali comparto energetico (AICE);
- aree per attività industriali (AI);
- aree per attrezzature collettive (AC)
- aree per la nautica minore (SD)

Ciascuna di esse è stata distinta in rapporto alla estensione, alla funzione caratterizzante, alle funzioni compatibili ammesse ed alla tipologia degli interventi consentiti.



Per quanto riguarda gli interventi rientranti nel programma delle opere strategiche di cui alla legge 443/2001 (Legge Obiettivo) approvati con la delibera CIPE n. 89 del 13/11/2003, per effetto di quanto disposto dall'art. 3.7 del Decreto Legislativo 20/08/02 n. 190, si è determinata la compatibilità degli stessi ad ogni fine urbanistico ed edilizio.

6. IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2005 – 2007

Le esigenze operative connesse alla funzione hub del porto ed alle altre riguardanti le possibili attività nei settori della logistica e dei servizi di trasporto intermodale confermano quali obiettivi strategici quelli già individuati nella precedente pianificazione che di seguito si richiamano:

- a) Adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze delle nuove navi portacontainer;
- b) Implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- c) Ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- d) Potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- e) Realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- f) Creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- g) Implementazione di servizi di security in conformità alla normativa di cui all'ISPS CODE.

Le azioni strategiche per conseguire gli obiettivi restano orientate alla:

- 1) Razionalizzazione e potenziamento della funzione portuale nella componente primaria di porto hub del traffico container.
- 2) Attivazione della funzione industriale nelle aree retroportuali a ciò destinate;
- 3) Completamento delle infrastrutture destinate ai servizi di logistica;



Gli interventi pianificati nel POT 2004/2006 presentano il seguente stato di attuazione:

▪ **Adeguamento dell'imboccatura sud**

In data 17 giugno 2004 è stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori con la procedura dell'appalto integrato.

Il procedimento è tuttora in corso.

▪ **Ampliamento del canale portuale.**

In data 11 agosto 2004 si sono concluse le operazioni di gara per l'affidamento dei lavori con procedura del pubblico incanto.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa CO.ED.MAR. S.r.l. di Chioggia per l'importo complessivo di €9.596.967,22.

▪ **Realizzazione banchina alti fondali.**

I lavori di costruzione rientranti nella pianificazione 2001-2004, sono stati ultimati in data 30 agosto 2004.

▪ **Escavo canale portuale.**

I lavori sono stati ultimati in data 06/04/2004.

▪ **Nuova imboccatura portuale nord.**

Nell'ambito del progetto complessivo delle opere riguardanti la realizzazione della nuova imboccatura portuale nord è stata elaborata la progettazione definitiva per la costruzione di un ulteriore tratto di banchina di riva che prevede l'ampliamento del fronte accosto di m. 443 ed approfondimento dei fondali fino a 15 m..

Il costo dell'intervento è di €40.800.000,00 e la durata dei lavori è stata prevista in mesi diciotto.

▪ **Progetto pilota "Gioia Tauro approdo sicuro"**



E' stato perfezionato l'iter di affidamento della progettazione definitiva degli interventi finalizzati all'adeguamento degli apprestamenti di sicurezza alle più avanzate soluzioni tecniche secondo le direttive derivanti dalla nuova normativa internazionale.

I lavori comporteranno l'implementazione di infrastrutture, sistemi e reti ai massimi standard operativi confermando lo scalo fra quelli a più elevato indice di sicurezza dal rischio di minacce esterne.

▪ **Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione**

Sono stati effettuati lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione per un importo di € 1.029.153,86.

Il programma degli interventi relativi al triennio 2005 – 2007 prevede i seguenti interventi:

1) Adeguamento dell'imboccatura sud

Completamento della procedura di gara, approvazione del progetto esecutivo , aggiudicazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale dell'imboccatura sud per l'importo complessivo di €35.500.000,00.

2) Dragaggi

I lavori sono necessari per completare l'approfondimento dei fondali a metri 18. L'importo della spesa prevista è di €4.320.000,00.

Sono previsti inoltre, interventi finalizzati a migliorare la stabilità dei fondali al piede delle banchine di accosto.

3) Pavimentazione piazzali Sud

Per soddisfare le esigenze connesse alla movimentazione dei container, si rende necessario l'ampliamento dei piazzali operativi sia a sud che a nord. Nell'ambito di tale priorità è stato pianificato un intervento per l'importo di €6.000.000,00 per la realizzazione dei piazzali nell'area retrostante la banchina alti fondali della superficie di 7,5 ettari. E' prevista la pavimentazione delle aree e la realizzazione degli impianti di servizio. L'intervento interessa una superficie



complessiva di 11 ettari. Sui rimanenti 3,5 ettari è previsto l'intervento di pavimentazione delle aree da parte della Medcenter Container Terminal per un importo di €2.500,00 circa.

4) Pavimentazione piazzali Est

Gli interventi previsti comportano la realizzazione di lavori di pavimentazione delle aree adiacenti l'attuale terminal container per una superficie complessiva di 35 ettari. I nuovi piazzali saranno forniti di impianti di raccolta acque meteoriche, di cavidotti di servizio e di impianto di illuminazione. L'importo dei lavori ammonta a €20.000.000,00.

5) Riqualificazione uffici direzionali ex Isotta Fraschini

Si è previsto l'intervento finalizzato al ripristino dei locali situati nel complesso dello stabilimento industriale ex Isotta Fraschini, di proprietà dell'Autorità Portuale, da destinare a sede provvisoria degli uffici dell'Ente. È stato già elaborato il progetto dei lavori di riqualificazione che saranno completati entro il 2005 per un importo complessivo di €400.000,00.

6) Nuova imboccatura portuale e banchina nord

E' stata elaborata la progettazione definitiva per la costruzione di un ulteriore tratto di banchina di riva per l'ampliamento del fronte di accosto della banchina nord di ulteriori 443 m. E' prevista l'approvazione del progetto e l'aggiudicazione ed avvio dei lavori il cui importo complessivo ammonta a €40.000.000,00 che costituisce il primo lotto funzionale degli interventi. Sono in corso gli studi relativi alla progettazione della nuova imboccatura così come richiesto dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

7) Opere strategiche di cui alla delibera CIPE 89/2003.

Dei complessivi 92.962.000,00 di Euro, previsti dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 quale costo degli interventi inseriti nel programma delle opere strategiche riguardanti l'hub interportuale di Gioia Tauro, con successiva delibera n. 89 in data 13/11/2003 pubblicata nella G.U. n. 82 del 07 aprile 2004 sono stati assegnati € 76.162.000,00 sulla base dei progetti preliminari approvati, ed erogati il 28/07/2004 € 12.186.000,00 per la redazione delle relative progettazioni definitive.



Gli interventi sono illustrati nel prospetto di seguito riportato:

(importi in euro)

INTERVENTO	PROGETTO	COD. PROG.	COSTO		DISTRIBUZIONE ANNUALE COSTI			
			totale	di cui per progettazione	2003	2004	2005	2006
Piastra del freddo	Magazzini della piastra del freddo	12	30.000.000	1.200.000	1.800.000	3.000.000	19.200.000	6.000.000
	Viabilità interna e di raccordo verso la piastra del freddo	8.2	3.500.000	146.000	210.000	350.000	2.230.000	710.000
	Allacciamenti ferroviari	11	3.000.000	150.000	180.000	300.000	2.520.000	0
	Laboratori fitopatologici	10.1	250.000	11.000	15.000	25.000	210.000	0
	Sistemazione piazzale nord del porto	8.1	500.000	17.000	30.000	50.000	420.000	0
Completamento e sviluppo comparto nord	Strada di accesso da S.Ferdinando al piazzale nord	10.2	2.100.000	100.000	126.000	210.000	1.764.000	0
	Capannoni prefabbricati	10.3	5.532.500	248.500	332.000	553.000	3.541.000	1.106.500
	Parcheggio multipiano operatori portuali	9.1	8.000.000	350.000	480.000	800.000	6.720.000	0
Struttura a supporto della mobilità e sicurezza dei lavoratori	Ingresso pedonale in quota operatori portuali	9.2	1.579.500	90.000	95.000	158.000	1.011.500	315.000
	Reti elettriche MT BT e trasmissione dati	7.1	2.470.000	93.750	150.000	247.000	2.073.000	0
Reti materiali	Impianti di illuminazione strade e piazzali	7.2	1.530.000	100.725	90.000	153.000	1.287.000	0
	Reti di distribuzione idrica e fognaria	7.3	6.000.000	200.000	360.000	600.000	4.440.000	600.000

8) Progetto pilota “Gioia Tauro approdo sicuro”

E' prevista la prosecuzione del procedimento finalizzato alla realizzazione del progetto .

Le fasi attuative che interesseranno l'anno 2005 riguardano l'aggiudicazione e realizzazione dei lavori. I costi relativi all'esecuzione degli stessi sono coperti dall'apposito finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture pari a 9.000.000,00 di Euro, già reso disponibile.

9) Adeguamento strutturale delle banchine di levante

L'intervento è finalizzato al risanamento ed adeguamento strutturale delle banchine e delle vie di corsa delle gru. I lavori pertanto serviranno per dare continuità statica al diaframma lato mare del banchinamento di levante che presenta aperture e vuoti di diverse dimensioni e per consentire



l'utilizzo di nuove e più pesanti gru di banchina. L'importo dei lavori è previsto in € 19.000.000,00 per lotti funzionali il cui primo lotto pari a €5.000.000,00 impegnato per il 2005.

10) Manutenzione straordinaria ed ordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria si riferiscono principalmente a lavori di riparazione dei diaframmi di banchina e ripristino di opere riguardanti la viabilità, gli arredi portuali, la segnaletica e le reti di servizio. Sono previsti inoltre interventi finalizzati a migliorare la stabilità dei fondali al piede delle banchine di accosto.

La spesa complessiva di ordinaria e straordinaria manutenzione ammonta a di €2.000.000,00.

Si allegano le schede elaborate in conformità dell'art. 14 comma 11 della legge 109/94 giuste disposizioni di cui al Decreto del MIT in date 22/06/2004, riferite al triennio 2005-2007.

7. RISORSE UMANE

Per la realizzazione degli obiettivi del Piano Operativo Triennale necessita il congruo potenziamento della pianta organica dell'Autorità Portuale con le figure organizzative indispensabili alla gestione delle complesse attività delle aree funzionali coinvolte dal programma attuativo degli interventi previsti nel presente Piano.

Si prevede il completamento della pianta organica con l'assunzione delle figure mancanti, tenuto conto delle disposizioni cui gli Enti Pubblici sono assoggettati in materia di personale.





Gioia Tauro Ambito Portuale
Phone +39(0)966.766415
Fax +39(0)966.766676
info@portodigioiatauro.it
www.portodigioiatauro.it